

Ritorno a casa Gori

RITORNO A CASA GORI

di A. Benvenuti e U. Chiti

Personaggi

Gino Gori (vedovo di Adele)

Danilo Gori (loro figlio)

Cinzia (sua moglie)

Futura (loro figlia)

Bruna Papini (sorella di Adele)

Libero Salvini (suo marito)

Serena Salvini (loro figlia)

Lapo Frittelli (parrucchiere, suo marito)

Samantha Frittelli (loro figlia)

Annibale Papini (padre di Adele e Bruna)

Flavio

Marcello Sottili (spasimante di Adele)

Fosca (amica di Adele)

Faustino (suo figlio ritardato)

Prima (amica di famiglia)

Seconda (amica di famiglia)

Terza (amica di famiglia)

Sonia (lavorante di Lapo)

Ticketurraid (amico di Danilo)

Canna (amico di Danilo)

Maresciallo DeRosa

Operatore delle pompe funebri 1

Operatore delle pompe funebri 2

I ATTO

VOCE REGISTRATA: "Estate dell'89. Adele Papini, coniugata Gori, si spenta ormai da sette ore".

DANILO. (Entra in casa sconvolto, si guarda intorno)

LIBERO. O Gino, o quanti tu nhai bevuti di questi aperitivi, ma che credi ti faccian bene..

GINO.(Rutto) Almeno moio sano.

BRUNA. Danilo sei te?

DANILO. Si son io..

BRUNA. Ha telefonato la Cinzia dice se tu la vai a prendere. Danilo..?

ANNIBALE. Libero? Che tornato Danilo

LIBERO. Non lo so.

Danilo nasconde della refurtiva nella bara di Adele, poi si fa il segno della Croce.

DANILO.(Esce velocemente di casa)

BRUNA.(Entra e poi vicino alla bara) La vita fatta di puntate Adele, e te tu se arrivata allultima e proprio nel momento meno adatto, quando per me stava per

ricominciare tutto. Mi vergogno ma te lo dico subito, sono stata sposata trentanni con Libero cavr qualche ragione se m venuto a noia.. certo dirle a te ste cose.. te nella tu vita un tu nha fatto che dare dare, dare senza pigliare mai nulla.. (si tocca la faccia e poi cambia tono) ma poi che pelle.. fa proprio bene, si rimettono in circolo gli ormoni, proprio scientifico, senti io un po di rossetto me lo metto, dicano quel che vogliono, gli occhi no un me li rif tanto poi piango.. un glielho mica detta let.. diecanni di differenza, lui crede 5..

ANNIBALE. Bruna!

BRUNA. Si babbo

ANNIBALE. Icch tu fai?

BRUNA. Nulla babbo..

ANNIBALE. Vieni a dammi un bacino!

BRUNA. Un tu penser mica che mi faccia carico di babbo invalido..

ANNIBALE. O Bruna! (continua a chiamare in sottofondo)

BRUNA. E di tuo marito..? no mi dispiace, sar la solita egoista, tanto lo sai che un mi son mai vergognata di ammetterlo.. ma io non rinuncio Adele, non rinuncio ora poi, (cambiando) sar troppo vivace questo rossetto?

ANNIBALE. Bruna! La valigia piccina lho presa ma quella grossa bisogna tu venga te, un ce la fo!

BRUNA. Pe fanne cosa delle valigie babbo?

ANNIBALE. Ora che lAdele, la tu sorellina l morta, vengo a sta con te no? Oh! Io da solo con Gino, qui, e un ci rimango, mha preso anche a cappellate ieri sera.. e mha fatto un male a questorecchio e mha preso di striscio e mi frizza ancora! Senti senti senti come brucia senti .. ecco senti.. quando tu mi porti via Brunina?

BRUNA. Ma con una morta in casa o che fate questi discorsi?

ANNIBALE. Io qui un ci sto, hai inteso?

BRUNA. Ho inteso ho inteso..

ANNIBALE. O dammi un bacino gi..

BRUNA. O un ve lho dato prima.. senn diventa proprio una fissazione la vostra..

(Lo bacia.) O andiamo su.

ANNIBALE. O che continua ancora a bere quellaggeggio di l? E nha belle bevuti pi di dieci di aperitivi.

BRUNA. Un lo so babbo, un glho contati..

ANNIBALE. Proprio come i cammelli ora un creder mica perch gl rimasto vedovo di scolassi tutta la roba che ci sha in casa?

BRUNA. Shhhhh!! Zitto

ANNIBALE. Perch in parte, l anche mia!!

GINO. Oh icch dice? Se unne sta zitto marzo, vo di l e lo stronco, giuro!

La se ammazzata noi, io e qui buco torto di l che starnazza.. questa la verit vera, altro che storie. Un tu s daccordo eh?

LIBERO. Se vuoi che ti dica di si, ti dico di si Gino..

GINO. No io non che voglio, cos e basta. Essai, la s messa nel mezzo e la s stritolata, io e quellattro buco torto di la. E pe avella tutta per noi, e la s persa tutte due.. bravi! o di di no!

LIBERO. Ma se ho detto di si..

GINO. Ma ora, e lo so io sai.. Solo deve restare, chiuso nel suo rimorso: io dentro a i mio e lui dentro a i suo!! E chiuso in camera sua. Chiuso!! E finita lepoca che si scorrazzava pe la casa senza ritegno! Guarda l, guarda! Lha strisciato tutte le porte con quella carrozzina di merda! Ma ora lo so io come fare sai.. e imbianco per benino e lo chiudo in camera sua e gli metto anche i chiavistello alluscio, e gli smonto le ruote alla carrozzina!! Solo deve restare, solo, fermo e chiuso, per sempre.

ANNIBALE. Ma che lo senti?? Essai se lui lo dice e lo fa eh!! Qui boia!

BRUNA. 'Un vi preoccupate babbino, lo dice ma poi non lo fa; Gino si sa, gli pi

coglione che lungo.

ANNIBALE. Eh, lungo non di sicuro; coglione tanto! Ma io scappo prima e lo denuncio!

BRUNA. Si cos succede unaltra tragedia in questa casa, non ve ne basta una?? Ma levatelo piuttosto questo freno a mano di qua!!

GINO. Solo! E chiuso!

ANNIBALE. Che lo sai quante volte lAdelina la mha difeso da qui boia assassino di la!

BRUNA. Non mangosciate babbo, gi e cho i pensiero della Serena e di Lapo che dovevan esse qui tre ore fa! Anche loro avevan bisogno di andare in Ghana proprio in questi giorni..

ANNIBALE. In do sono andati tu dici?

BRUNA. In Ghana, babbo, in Africa.

ANNIBALE. Io invece la guerra lho fatta..

BRUNA. Su i carso babbo lo so.. (lo porta via)

ANNIBALE. E un me la fanno mai raccontare..

BRUNA. (parlando tra se) No Adele! Il sangue a loro non glielo do!

Cucina.

GINO. E manger un pezzettino di pane vai.. (sputa in terra) Ovvvia e un mi riesce di butt gi nemmen questo!

BRUNA. O Gino qualcosa tu devi mangiare.. con tutti gli aperitivi che tu ha preso, poi ti gira i capo.. poi tra un po arriva anche gente..

GINO. Se mi facessi una pomarola?

BRUNA. Ma come.. con lAdele esposta tu ti metti a strogolare tra i fornelli??

GINO. Perch te credi un sia capace di fammi una pastasciutta da solo? Un vu

penserete mica che io un sia capace neanche di fammi una pastasciutta?? Perch quando un uomo unn pi capace di fassi una pastasciutta, ma icch resta a fare a i mondo? (Ad Annibale) A fassi compati dagli imbecilli?!? (**Campanello**)

BRUNA. (Apre)

SERENA. (Si presenta vestita da safari con le treccine) Si mamma lo so eh! Ma se permetti era pi importante venir qua che passare da casa a cambiarsi..

LAPO. (Ha un costume tipico africano) Eh purtroppo s anche perso due ore a Fiumicino perch channo perso le valigie.. anzi speriamo che le ritrovino alla svelta perch siamo rimasti con il bagaglio a mano, ed i vestiti...praticamente questi..

BRUNA. Venite dentro, me lo spiegate dopo.

SERENA. S fatto il possibile, ma pi veloce di cos un ci si faceva mamma.. daltra parte dal Ghana c un volo a settimana.. servito malissimo.. mamma si sa..

LAPO. Veramente si poteva tornare da Avigin via Agos.. cambiando poi con lEtio pian Air Lines ad Adis Abeba.. scusa..

SERENA. Lapo lo sai, non si poteva, inutile che tu ci torni sopra

LAPO. Serena bastava ricomprare i biglietti

SERENA. Si.. tre milioni..

LAPO. Ma magari e si tornava un giorno prima e non si perdeva neanche le valigie.. a un dato punto..

BRUNA. Ma che volete smetterla? Qui ci sarebbe anche lAdelina morta..

SERENA. Tu ha ragione mamma scusa.. l che noi un ci si raccapezza pi di nulla.. ci siamo rimasti malissimo.. (piange)

LAPO. Si che infatti.. tra laltro quando siamo partiti sembrava che stesse addirittura migliorando.. c dispiaciuto moltissimo non esserci quando la povera zia Adele venuta a mancare..

SERENA. Abbiamo sofferto tanto mamma.. se tu sapessi..

BRUNA. Si lo so.. ora andate di la in cucina, c zio Gino che vaspetta.

LAPO. Come lha presa lo Zio Gino?

BRUNA. Come peggio un si poteva.

SAMANTHA. Mamma, babbo ma come vi siete conciati? Futura vieni a vedere??

FUTURA. Carini!!!

LAPO. Samantha ma non vieni a dare un bacio a babbo e mamma che siamo appena tornati?? Ciao tesoro.. vai da mamma! Ciao Futura come stai?

FUTURA. Insomma..

SAMANTHA. Mamma! Che belle treccioline che hai.. Futura si va a vedere se la zia Adele sempre inteccherita come stamattina?

BRUNA. Samantha!

SAMANTHA. Tanto non ho paura! Ciao Lapone pisellone!

LAPO. Bambine piano!! C' la zia!!

SAMANTHA E FUTURA. Tanto l morta, un sente mica..!

BRUNA. Gino.. guarda sono arrivati Lapo e la Serena..

SERENA. Ci dispiace tanto zio Gino.

LAPO. Siamo arrivati appena s saputo..

GINO. Oh bravi, vi siete divertiti?

SERENA. (Si dirige verso la bara piangendo) (**Camera ardente**)

BRUNA. (seguendola) Vien via Serena smettila!

SERENA. (Parlando di Gino) No, non me lo meritavo questo mamma! Mha fatto sentire come se lavessi ammazzata io la zia Adele..

BRUNA. E si dice tante cose a caso quando si sta male..

SERENA. E poi chi se laspettava una ricaduta cos improvvisa.. senn ti pare che andavo in Ghana mamma..

BRUNA. E cha colti tutti di sorpresa..

LAPO. Oh! Condoglianze Annibale eh!!

ANNIBALE. Oh te?! che ti s messo i pigiama?!?

LAPO. Si Annibale.. o si veniva qui di corsa, o si passava a casa a cambiarsi.. tanto semplice.. a un dato punto..

SERENA. Daltra parte mamma lera importante che noi si facesse un viaggio da soli senza la Samantha, a noi ci serviva un momento di verifica del nostro rapporto.. che poi un s verificato quasi nulla.. perch appena arrivati e siamo dovuti ripartire quasi subito sicch.. (piange)

LAPO. Samantha, Futura.. avete sette e sei anni, possibile che non capiate.. state buone su! e sputa il chewing gum..

SAMANTHA. Spu! Tanto un sa pi di nulla..

LAPO. E te?

FUTURA. Il mio cha ancora il gusto sicch lo sputo dopo.. (**Camera Ardente**)

SERENA. Se tu sapessi mamma che conforto stato per me essere buddista in questa occasione.. cho pensato tutto il viaggio..

BRUNA. O Serena, ma se tu sei diventata buddista da venti giorni..

SERENA. Vabb, ma che centra mamma.. ma la consapevolezza che poi ci si reincarna.. quella tu ce lhai subito.. alla base mamma.. ora non ti fermare all'apparenza corporea.. ma lessenza vitale, quella rimane.. su quello non c dubbio.. e poi questione del karma.. ma il karma della zia talmente a buon punto che secondo me 5-6 giorni al massimo la si reincarna! Oggi venerd? Massimo gioved della prossima settimana lei torna!

BRUNA. Dove?

SERENA. Questo non si sa! Pu essere Forl, pu essere Mosca, pu essere anche Marakesh mamma.. dove lei inconsciamente ha sempre desiderato andare.. il treno del buddismo questo mamma, eh.

BRUNA. Serena.. io lo so che tu li fai a fin di bene codesti discorsi.. per,.. non glielo dire allo zio Gino che gioved la zia Adele si reincarna a Marakesh.. un credo gli faccia piacere saperlo in questo momento..Vien via piuttosto, guardiamo se gli si mette le scarpe all'Adelina (Cercando di infilare le scarpe al cadavere) Le sono un 44. Son della Giulianona quando la si spos.. se un glentra nemmen queste.. lAdele aveva i 36.. comunque un lha mai avuti belli i piedi piccina..

SERENA. Ohi ohi, certo spingere cos mi fa anche un po effetto..

BRUNA. Allora lascia stare.. la star co calcagni di fori.. un si fisseranno mica su piedi di una morta.. te piuttosto icch tu fai con questi capelli?

SERENA. Mamma scusa cosa dovevo fare? Venire qui subito o passare dal negozio di Lapo? No ditemelo voi..

Campanello

SERENA. Ma che ricominciano subito le visite?

BRUNA. Mi pare strano.. ah no saranno Danilo e la Cinzia.. vedrai..

CINZIA. Scusami Bruna siamo arrivati tardi.. ma siamo passati dalla mi sorella Marta a lasciagli Arturino.. cos stanotte e rimango a fare la veglia insieme a voi.. Futura stata buona?

DANILO. (Entrando) Scusa zia, ma devo cacare immediatamente.. (corre verso il bagno)

BRUNA. Che parole.. (poi va in cucina)

DANILO. Vuoi che dica pop? Tanto lodore l uguale.. (A Lapo) Oh te come tu se conciato? Mah..

CINZIA. Ciao Lapo..

LAPO. Ciao Cinzia..

CINZIA. Quando siete arrivati?

LAPO. Da poco..

CINZIA. Danilo cha la diarrea.. glho gi spremuto sei limoni..

LAPO. Eh.. tha fatto bene..(Entrano Futura e Samantha gridando) Bambine zitte.. ma non potete andare un po a giocare sul terrazzo..

FUTURA E SAMANTHA. Noooooo!!

LAPO. E allora per punizione a vedere I puffi!!

SAMANTHA E FUTURA. Siiiiiii

LAPO. Ma a volume basso per!!

Rumore di sciacquone

SERENA. (Prega in sottofondo)

ANNIBALE. (A Danilo) Danilo, quando tu me la fai la barba? (Resta in scena)

DANILO. Dopo.. (alla bara) O questa chi ? Serena!

SERENA. Ciao Danilo..

DANILO. Oh icch tu fai a sedere cost in terra?

SERENA. E prego pe la tu mamma..

DANILO. Con que capelli a bischero?

SERENA. Ecco, anche nei momenti pi drammatici della vita, voi sempre attaccati all'apparenza.. nessuno che mavesse chiesto: come stai? Tutti a dire.. o come tu ti sei conciata? Spiritualit zero eh! Tipico di questa famiglia..

DANILO. Oh da retta, ma cosa ti incazzi? e un tu s mica morta te! (va in cucina)

SERENA. (Andandosene) Comunque ben tornato, eh!

Cucina

LIBERO. Gino, ma quanti ne hai bevuti di questi aperitivi?

GINO. Dodici!!

LIBERO. Dodici, ma che sei impazzito? Vien via, mangia qualcosa, gi...

GINO. Mangiatela voi questa roba.. mi fa schifo anche a guardalla.

CINZIA. Io avrei portato delle zucchine lesse

GINO. Ti ringrazio cara Cinzina ma io le zucchine non le mangio.. perch vedi le zucchine son pe malati.. e noi in questa casa si sta un pochino meglio.. vedi.. siamo morti.. comunque questi troiai mangiateli pure.. io ho gi deciso. Ho stabilito di fammi una pomarola e mi faccio la pomarola.

Alzandosi molla un peto RUMORE DI PETO - Imbarazzo generale

BRUNA. O Gino! O che versi tu fai?

GINO. Oh, icch tu pretendi da i' culo: una romanza? (guarda un grembiule appeso alla cucina) Lha fatto da mangiare fino allattro giorno lAdelina.. (poi cambiando) e con dimorto zenzero la fo, la pomarola! (**Salotto, da Annibale**)

DANILO. (Entrando dalla cucina con Cinzia) Allora nonno, come va? Guarda, c anche la Cinzia!

CINZIA. Buonasera Annibale.

ANNIBALE. Oh quella l chill?

DANILO. Oh come chill nonno? L la Cinzia, la mi moglie.. o possibile che devo presentattela tutte le vorte..

ANNIBALE. Che dorme co i mi nipote lei signorina?

CINZIA. Io.. vo a a dare una mano in cucina.. buonasera Annibale..

ANNIBALE. In do la va ora quella l? Oh, un la lasci sola a giro pe la casa hai capito?!? A nasicare! De forestieri e un ci pu fidare..

DANILO. Macch forestieri nonno, l la Cinzia, la mi moglie!

ANNIBALE. S, e io son Ges Bambino da vecchio!! Oh, l belle tre volte che a me mi pigliano i sordi da i portafoglio in questa casa ha capito.. via dammi un bacino gi..

DANILO. Tieni..

ANNIBALE. Per bene dammelo..

DANILO. O nonno un tu se mica una donna eh..

ANNIBALE. Ma che mi porteresti a casa tua con te? Ho belle preparato anche le valigie io..

DANILO. Magari.. o un tu lo sai che sto in casa co suoceri..

ANNIBALE. Che una casa grande?

DANILO. Eh! Se allargo le braccia in salotto con questa mano annaffio e fiori in terrazza e con quest'altra mano e tiro la catena di cesso.. (prende una sigaretta)

ANNIBALE. Un fumare in casa! Senn poi stanotte a me e mi frizza i pormoni!!

DANILO. Ascolta.. che me le daresti 50 mila lire.?

ANNIBALE. E te ne do dieci.. ma tu mi fa la barba per..

DANILO. (Prende il portafoglio sotto la carrozzina) Facciamo una cosa, te ne piglio 50.. cos tavanzi 5 barbe..

ANNIBALE. Oh, come tu facevi a sapere che i portafoglio e lo tengo qui dentro io?!

(Annusando) Soffritto.. questo l soffritto.. o come.? Con una morta in casa e si mettano a fare i soffritto? E sai son tutti di la , tu vedessi qualcheduno che viene a portatti qualche cosa da mangiare.. Qui boia di la, a pane e acqua mi terrebbe, se potesse.. quellaggeggio...(Via)

Suonano

BRUNA. (Apri la porta) Oh Foschina che siete gi tornati? Ma non dovevi...

FOSCA. E lui, Faustino che mi da il tormento!! Voleva a tutti i costi rivedere l'Adele..

FAUSTINO. Buonasera.. buonasera Gino, son venuto a vedere l'Adele, sempre stata cos buona con me l'Adele.. le ho portato i gigli bianchi..

GINO. Si, tanto ce n pochi di gigli in questa casa..

FAUSTINO. Gli metto io i gigli eh! Ho portato anche il vaso! Me l'hanno dato in omaggio co' i punti di.....co' punti dicch mamma?

FOSCA. C punti di Mulino Bianco.

FAUSTINO. Ah gi..Canale cinqueeee...

FOSCA. Faustino!!!

BRUNA. Un ti preoccupare Fosca....Hai visto Faustino com' bellina l'Adele? Sembra la dorma....non ti fa mica effetto vero Faustino?

FAUSTINO. Noooo....lei non mica come quelli nella Notte dei morti viventi eh!

L'ho visto proprio ieri sera su Canale cinqueeee....quelli s che fanno effetto!

BRUNA. O Fosca, o che film tu gli fai vedere?

FAUSTINO. Io lo guardo sempre Canale cinque...anche Italia 1...Rete 4...ma Canale 5 veramente vario.....Canale cinque.....

FOSCA. O Faustino o che si ricomincia con Canale 5?

BRUNA. O che vuoi che sia, lascialo fare, vien via! L'era tanto affezionata l'Adele a questo figliolo! Quasi quanto a Danilo....

FAUSTINO. Io e Danilo siamo nati nel medesimo anno. Per lui s' sposato...e io quando mi sposo mamma?

BRUNA. Ma senti stasera Faustino!

FOSCA. Stasera? S, tu la sapessi tutta.. (A Faustino) Vai in bagno vai....va mettere l'acqua n vaso senn ti durano poco questi gigli!

FAUSTINO. L'acqua! Ci vuole lacqua...Altissima, purissima, Levissima...Io lo vedo sempre Reinhold Messner su Canale cinqueeee...

FOSCA. Vai in bagno t'ho detto, ma poi chiudi bene il rubinetto, mi raccomando!!

FAUSTINO. Eh! senn succede come quella volta a casa dello zio Carletto eh?

FOSCA. Appunto.. Ohh! vai piano non correre cos forte!!!

BRUNA. Lascialo perdere, come un bambino..

FOSCA. Bambino?! Si, bambino! Da un po di tempo un fa che toccarsi! Ma come

un grande eh? Fai conto, la sera siamo davanti alla televisione io, lui e i ssu babbo, tranquilli! Appena vede una cantante, una valletta, una presentatrice: lui non fa distinzioni! Basta veda un pezzetto di coscia, spalla: via, si sbottona e parte! Ma anche se ci sha gente eh! Pare in catalessi! E l'ha imparata la tecnica vai! Ora ho imparato anchio! Tengo l sul divano uno di questi teli grandi da mare, gli ho fatto un buco ni mezzo per infilarglielo in capo tipo poncho! Appena comincia, gli butto addosso quello e noi si fa finta di nulla! O icch si deve fare?

BRUNA. Eh, poere creature, le ci hanno i sentimento anche loro!

FAUSTINO. (rientrando) Li metto io i gigli, mamma?

FOSCA. Basta un tu faccia cascare le corone come stamattina!

FAUSTINO. No mamma, Paganini non ripete, mamma!!!

Prego un pochino, mamma?

FOSCA. Ecco, bravo, prega e sta zitto!

BRUNA. Per, bravo! Sa anche pregare?

FOSCA. Tze, e dice due o tre parole dell'Ave Maria, ni mezzo ci infila icch sente dire a i Costanzo Show e alla fine qualche volta dice Amen e qualche volta The End! Oh senti, Dio lo perdoner!

BRUNA. Poverino, gi tanto che tenti! Son sicura che alla fine il Signore premier anche loro! Anzi: soprattutto loro.

FOSCA. Speriamo, perch per ora di premi in casa se n visti pochi!

BRUNA. No no, son sicura (confidenziale) Piuttosto Foschina, visto siamo sole, avrei bisogno di chiederti una cosa

FOSCA. (subito curiosa) Dimmi

BRUNA. Fosca, premetto, fo conto di parlare a una sorella, una cosa delicatissima

FOSCA. (l'anticipa) Allora vero che la Serena e Lapo si separano?

BRUNA. (esterrefatta) Nooooo! Quando?

FOSCA. (spiazzata) Uh!(minimizza) No maio lho sentito dire

FAUSTINO. Per sono scemi a non andare anche loro a C'eravamo tanto amati. Oh, diventano famosi! Lo danno tutti i giorni su Canale cinqueee...

FOSCA. Faustino te prega e stai zitto!

BRUNA. Una separazione! Dammi anche questa di disgrazie! Com cattiva la gente! Figuratii invece son sicura che il prossimo anno mi fanno il bis; che alla Samantha gli regalano un fratellino

FOSCA. Bello sarebbe!

FAUSTINO. Anche Danilo ha fatto un bambino! E io quando lo fo un bambino, mamma?

FOSCA. Faustino, te lho gi detto: a te te lo devo ordinare!

FAUSTINO. Ordinare?! Ma come ordinaremma; ma se prima un trombo non si pu ordinare!

FOSCA. (esasperata) Faustino! Ora piglia il tuo giochino elettrico, mettiti a spippolare e zitto.

FAUSTINO. Elettronico, mamma

FOSCA. Si, come gli gli! Tanto un ci capisco nulla. Spippola e zitto! Non da fastidio, vero Bruna.. Non mancanza di rispetto. E poi lo so, lei avrebbe capito. Bella, la mi amica del cuore. Sera fatto il viaggio di nozze insiemea Rainenthaufersulle DolomitiCi sei mai stata? Si trov brutto tempo. Sera sempre chiuse in camera, te lo ricordi Adele? Io con il mio Waldemaro e te co i ttu Gino. Sera tanto innamorate. Eh si. Poi quando si rimaneva sole ci si raccontava le cose intime, i particolari. Daltra parte era la prima volta per tutte e due. Eh, noi s sempre fatto tutto insieme, vero Adelina? La Cresima, la prima Comunione, le prime mestruazionisiamo rimaste anche incinta assiemePoi, va beh, Faustino e Danilo non sono nati insieme perch Faustino m nato quasi di dieci mesi!

FAUSTINO. (orgoglioso) Dieci! Dieci! Un ce n mica tanti che nascon di dieci mesi, siamo in pochissimi! In tutto i territorio comunale due, io e Decimo Migliorini: Dieci diviso due, cinque: (canta) Canale Cinqueeeee!!!

BRUNA. Pianino Faustino! L'Adele non vuole tu urli!

FAUSTINO. (colpito) Ma perch, la sente?

BRUNA. (con un gesto complice a Fosca) Eh sa finch non la metton sotto terra, la sente tutte le voci e i pensieri.

FAUSTINO (con un filo di voce) Allora prego

FOSCA. Ecco, bravo: prega! (a Bruna) Che mi dicevi, Bruna?

BRUNA. Si, ti dicevo bisognerebbe tu mi dessi una mano con Gino

FOSCA. Mah, se posso

BRUNA. Certo non sembra neanche bello dirlo ora quima io ti parlo come a una sorella! Insomma Fosca bisognerebbe tu mi dessi una mano a far conoscere a Gino una donnina seria, perbene

FOSCA. (sorpresa) Con l'Adele ancora esposta?!

BRUNA. A tempo debito, dico! Quando sar il momento. Fosca, la me l'ha chiesto lei in punto di morte e l'ha ragione: o come fanno Gino e Annibale da soli in questa casa? Senza una donna ni mezzo a far da arbitro, ma lo sai cosa succede qua? Altro che guerre puniche! E allora pensavo dimmi se ho pensato bene o la tu cognata? La Wilca? L' sempre sola, no? Son tre anni ormai che l' sola, no?

FOSCA. (improvvisamente interessata) Ah! La Wilca tu dici, eh? Eh lei sta sicura non la mazzerebbero! La n'ha belle sotterrati tre di mariti!

BRUNA. Appunto! Vabb via Fosca, se ne riparla (sospira. Poi cambia) Senti Foschina, prima che ricominci a ven gente, si riprova a infilargli le scarpe all'Adelina?

FOSCA. O vien via Brunina! O che vuoi che si mettano a guardare i piedi di una morta! Senn veramente non c' e' pi religione!

Entra Danilo

FAUSTINO. Danilo, il mio amico Danilo. Ma che campagna acquisti l'ha fatto quest'anno la Fiorentina, eh? La punta Borgonovo, il centro mediano Dunga....Ma

come sta il tuo bambino Arturino? Arturino Arturino Arturino!! Anche io voglio fare un bambino! Un bambino un bambino!!

DANILO. Ohhh! Ma mica con me eh!! Oh!

Salotto

CINZIA. (Passando dal salotto, a Danilo) Ma dove sei stato poi oggi pomeriggio?

DANILO. Perch?

CINZIA. Ha telefonato a casa i Borghini che ti cercava

DANILO. E allora?

CINZIA. Un siamo neanche andati a comprare i plantarini per Arturino oggi pomeriggio, perch tu avevi detto che tu andavi da lui per quel lavoro..

DANILO. Si lo so, lavevo detto e allora?

CINZIA. (Starnutisce) E allora lo chiedo io a te.

DANILO. Con una giornata di merda cos e m passato di mente va bene?

CINZIA. Va bene, e dove sei stato allora?

DANILO. Da un'altra parte, o mi ci voleva il tuo permesso e quello del Borghini per andarci?

CINZIA. Ma.. (Poi va in cucina)

DANILO. Non mi stressare! (Via)

Camera ardente

FOSCA. Del Sottili lhai saputo?

BRUNA. Si.

FOSCA. Pensa, anche lui dice che tornato apposta per dar l'ultimo saluto all'Adele..

BRUNA. Eh gi..

FOSCA. Gino ci deve essere rimasto proprio male.. infatti secondo me, sta come sta anche per quello.. certo.. un amore che regge ancora dopo 40 anni a migliaia e migliaia di km di distanza proprio amore.. ma come avr fatto a saperlo cos da lontano che era morta? Per me glielha detto il cuore.. Se penso alla vita che ha fatto la povera Adele.. e a come morta.. Certe volte penso che avrebbe fatto meglio a sposare il Sottili.. (Cambiando) Oh Adelina scusa..! ma cosa sto dicendo.. povero Gino ci mancava anche il Sottili.. come se ce navesse pochi di rimorsi quello l.. (annusa, cambiando) ma cos questodore Bruna..

BRUNA. (Che si era completamente estraniata, riprendendosi) Eh?

Cucina.

BRUNA. Si pu sapere cosa state facendo?

FAUSTINO. C qualcosa che bruciacchia (indicando il ferro da stiro sulla camicia)

BRUNO. Gino! O che si lascia il ferro rovente sulla.. (vedendo la camicia) tha bruciato la manica!

GINO. E vorr dire che me la metter a maniche corte da qui innanzi.

BRUNA. Ma senti te che discorsi.. Cinzia posso sapere cosa fai?

CINZIA. Mha chiesto di fargli le patate a sbuffo..

GINO. Me le faceva sempre lAdele..

BRUNA. Ora tu fai le patate a sbuffo?! Ci vuole du ore minimo..

CINZIA. E me lha chiesto lui..

GINO. Pomodori, patate e funghi porcini secchi la ci metteva..

BRUNA. Tra un po ricomincia a venir gente e qui si sembra usciti tutti di trattoria...Ma che figure si fa?

GINO. (Bevendo) Senti come va gi.. e sembra in discesa. E tredici....

Campanello.

BRUNA. Ecco ricominciano le visite.. Cinzia, lascia sta le patate, e vai a apr le

finestre (fa per andarsene, inciampa contro Faustino) Faustino anche te, ora tu mavresti belle rotto con questo vasino! Libero? ti dispiacerebbe darti una scossa e andare ad aprire?? Forza!!

Ingresso, Libero apre la porta

PRIMA. Condoglianze

SECONDA. Veramente..

TERZA. Come va Libero?

LIBERO. E come va? E siamo nati per soffrire...e infatti lo sente? E si soffrigge...(Via)

PRIMA. Certo Libero, gl' sempre stato buffo, vero?

SECONDA. S, ma dimmi te se gl'era i' momento proprio ora..

TERZA. Sicuro! Comunque c' puzzo di soffritto per davvero!!

PRIMA. Danilo, un ti si dice nulla...

SECONDA. Tanto, qualunque cosa ti si dica

TERZA. Un servirebbe a nulla, sicch..

DANILO. (Tra s) Sicch state zitte..

LAPPO. Signora Naldoni.. signorine..

PRIMA. Accidenti, come abbronzato..

SECONDA. E il vestito??

TERZA. Sembra un vu cumpr!

PRIMA. Sono andati persino in Africa a raccattare i cocci del loro matrimonio..

SECONDA. Ma quando gl rotto, gle rotto..

TERZA. Infatti ora si separano, lo sanno tutti, sicch..

PRIMA. E voi bambine come state?

SAMANTHA E FUTURA. Cos cos (si girano indossando delle maschere).

TUTTE. (urlano insieme)

PRIMA. (stizzata) Quelle du stronzine m'hanno fatto paura.. Zitte, c il vecchio..Annibale..

SECONDA. Poerino..

TERZA. Come vu state?

Annibale. O chi le sono queste tre befane?

Camera ardente, continuo brusio di sottofondo.

PRIMA. (Entrando nella camera ardente) Per me completamente rincoglionito il vecchio.. Ecco la Bruna. Guarda che rossetto la s' messa anche oggi!

SECONDA. Eh, lei se la un fa la particolare...

TERZA. Gente allegra, Dio l'aiuta!

PRIMA. Ohh.. Brunina.. bellina!

SECONDA. Noi un ci saveva neanche i coraggio di venire..

TERZA. Sicch, siamo venute in tre, almeno ci si fa coraggio..

PRIMA. Guarda come l tornata bella..

SECONDA. La un fa punto effetto..

TERZA. L sempre stata bellina, guarda, pare una diva di Hollywood..

PRIMA. Da ragazze la si chiamava la Lollo di Pontassieve..

SECONDA. Ma anche te ti vedo bene, tu cha una bella pelle..

TERZA. Un tu s mai stata belloccia cos..

BRUNA. E si vede che a me il dolore mi fa bene..

PRIMA. Senti Bruna, noi tu lo sai...

SECONDA. Qualsiasi cosa, mi raccomando.

TERZA. Non fare complimenti eh..

BRUNA. S s lo so, grazie.

PRIMA. Anche per il sor Annibale..

SECONDA. Oppure per Gino.

TERZA. Gi.. o Gino?

BRUNA. Gino in cucina.. non la vuol vedere.. da quando lhanno vestita un lha pi voluta vedere..Scusate..

PRIMA. Vai vai...

SECONDA. Noi si sta un po' qui a pregare..

TERZA. Gl' quello che si pu fare..

BRUNA. Grazie (Va all'ingresso).

Ave Maria Mater Misericordiae

PRIMA. (A Sonia, che nel frattempo arrivata) O Sonia, che ci sei anche te?

SONIA. Sicuro, la signora Adele l'era cos bona con me...

Dall'altra parte della camera ardente

FOSCA. Faustino, mi raccomando, ora mettiti bono e fai i' tu giochino elettrico senza dar noia a nessuno, hai inteso?

FAUSTINO. Elettronico, mamma...

FOSCA. E' uguale, basta che un ti senta fiatare. Un tu lo vedi ci sono quelle signore a pregare?

Dall'altra parte

PRIMA. Ma che l'avete visto Faustino?

SECONDA. Che tenerezza, che pena...

TERZA. Ma lo sapete che gli allergico a' i' bromuro?

SONIA. Davvero?

PRIMA. Allora tu l'hai saputo icch fa davanti alla televisione?

SECONDA. Sta zitta, quelle le son tragedie vedi: altro che la morte!

TERZA. Che tristezza mi fa su quella seggiolina...

SONIA. Via su, continuiamo a pregare...

PRIMA. S, t'hai ragione.

Ave Maria Mater Misericordiae

PRIMA. Ma che lavete vista quella corona di fiori tutta di calle e orchidee?

SECONDA. Quale?

PRIMA. La pi bella, quella l tutta di calle e orchidee

SECONDA. Quale?

PRIMA. Quella l tutta di calle e orchidee!

SECONDA. Ma quale?

PRIMA. E ce n una sola tutta calle e Orchidee! Quale! (la indica) Quella! (poi rivolta alla terza) La vedi te quella corona di fioritutta calle e orchidee?

TERZA. Quale?

PRIMA. (sospira spazientita. Poi) Sonia! Te la vedi quella corona di fiori tutta calle e orchidee?

SONIA. (prestando attenzione) Nh?

PRIMA. Glielha regalatai Sottili!

SECONDA. Chi?

PRIMA. Glielha regalata i Sottil!

TERZA. Chi?

PRIMA. Si, va behCiao! (fra s come a convincersi) I Sottili

SECONDA. (a dispetto) Chi?

PRIMA. Hai visto sulla fascia come c scritto?Dove non so ma un di puntini puntini.
(Le guarda come per avere consenso) E i tema di LaraE la canzone di Lara

SONIA. Di chi?

PRIMA. Di Lara!

SECONDA. E chi l'?

PRIMA. O come chi l'? E lamante di Dottor Zivago!

TERZA. Di chi?

PRIMA. I Dottor Zivago! E famosissimo!

SONIA. Io un lho mai sentito! E ind lavora?

PRIMA. O come ind lavora?! All'USL, lavora! Ma siete ignoranti forti eh! Il Dottor
Zivago un film russo famosissimo! Julie ChristieOmar Sharif

SECONDA. Umh: mi garban poco gli arabi!

PRIMA. I tema di Lara quello famosissimosuonato a balalaika

TERZA. A Bala che? (scuotendo la testa) Bada di qui, bada di qui!

PRIMA. E la chitarrina russa... fatta a triangolo

SECONDA. S, che dopo la sonata la s rinfila n tanga....

PRIMA. Ignorante, volgare e ciuca!! Ma come, non conoscete il tema di Lara? E'
famosissimo.. si

SONIA. E come fa?

PRIMA. O come come fa? Ma non mi posso mica mettere a cantare oraquima ti pare, c anche una morta! Per mi fa rabbia perch famosissima! (organizzandosi) Venite quafate capannelloquella l che fa (cantasommessa) Dooove non..

TUTTI. SHHHHHT!!!

PRIMA. (Si ricompone, poi ricomincia) Dooove non soooo... Dai famosissimo...

Ingresso

BRUNA. (Scorge fuori della porta Flavio, imbarazzata) Ah.. venuto anche lei??

LAPPO. Scusa Bruna, hai visto la Serena?

BRUNA. S, l' di l in camera.

LAPPO. Ah grazie, scusate.

BRUNA. Flavio, ma come ti venuto in mente?

FLAVIO. (le da un biglietto del treno, poi allorecchio) Tieni, la freccia dei due mari.. gioved, alle 17:30.. vado di l a salutare..

SERENA. (Rientrando) Mamma, che ti senti poco bene?

BRUNA. No no nulla vo a pigliare un bicchiere dacqua..

SERENA. Mah...(va nella camera ardente)

In cucina

BRUNA. Gino, ma che fai piangi?

GINO. Lo so e son ridicolo! Mentre son tutti di l a salutarla, io son qui come un vecchio imbecille e vigliacco. LAdelina la diceva sempre: gli spaghetti nellacqua vanno interi.. ma io duro.. ho sempre fatto di testa mia.. vedi, gli spezzo.. (getta rabbiosamente gli spaghetti contro il muro).

Camera ardente (brusio continuo e preghiere : Ora pronobis)

SERENA. (A Flavio) La zia ha sempre sofferto di circolazione alle gambe.. la lo

diceva sempre: appena mi rimetto, la voglio fare anche io un po di ginnastica nella palestra di Flavio.. aveva visto che alla mamma gli avevano fatto benissimo i corsi di stretching.. ora in settimana se c posto vorrei cominciare anche io.. c posto?

FLAVIO. Mi dispiace, ma la palestra la chiudo..

SERENA. Perch?

FLAVIO. Ne apro una bellissima a Riccione, con sauna, piscina, solarium.. una scelta di vita.. condoglianze.. arrivederci.

(A Bruna) Ti desidero da impazzire..

BRUNA. Vai via..

FLAVIO. Bruna.. oggi mi sono toccato due volte pensando a te..

BRUNA. Vai via pazzo! Vai via!! (Flavio esce)

(Arriva Libero nell'ingresso scambio di sguardi con Bruna poi Libero va in camera e Bruna va in cucina).

Camera ardente

FAUSTINO. (Urlando) Mamma ho battuto i' record, ho vinto, ho fatto milleseicento punti mamma: ho vintoooo!

FOSCA. Stai bono Faustino..(raggiunge le altre donne).

PRIMA. Certo poera Adele, o come gl' gonfiato i piedi?

SECONDA. E lo fa eh! Con tutto i Cortisone che lha preso!

TERZA. Un gli entrano pi le scarpe...O che calcagni l'aveva?

PRIMA. O un ce l'avevano un paio di scarpe un po' pi grandi?

SECONDA. E le son tre numeri sotto!

TERZA. E gli strabuzza fuori i calcagni!

SONIA. (A Fosca) M'ha detto la Mercedes che Gino c' rimasto proprio male male,

vero?

FOSCA. E sai, all'inizio un vedovo gl' difficile eh, che ci rimanga proprio bene bene...

PRIMA. Sar anche un p gi per questa storia del Sottili...

SECONDA. E s, dice che domani viene anche lui.

FOSCA. Si sa... tornato apposta dall'Argentina..

TERZA. All'epoca le tent tutte per strappare a Gino la poera Adele, e poi gli tocc andar via senza di lei e senza una lira in tasca. E ora che lei l' morta e lui gl' vedovo, torna in compagnia di un'attrice e si piazza all'Hotel del Granduca!

SONIA. Attrice?

TERZA. Bellissima, 40 anni pi giovane di lui, attrice, cantante..non si sa.. dice che in Argentina famosa come la Carr, di nome pare faccia Palomo..

SONIA. O come c finito il Sottili con un'attrice?

FOSCA. Gl'era tanto bello da giovane.. e pensare che se l'Adele avesse voluto.. ehhh!

PRIMA. Ti ricordi? Era tanto innamorato.. e poi bello..

SECONDA. Era proprio cotto dell'Adele..

TERZA. Innamorato fradicio

FOSCA. Mah, che volete che vi dica.. se tornato qui dopo 40 anni, qualcosa vorr dire.. o no? Si vede che l'Adele ce l'ha sempre in fondo al cuore..

PRIMA. Certo, se la vedesse ora, con questi calcagni di fri..

SECONDA. E indoe t'hai detto che sono?

TERZA. All'Hotel del Granduca, come fanno i signori!

PRIMA. Hotel del Granduca? Ma se sono alla Pensione Capinera...

SONIA. Ma chi?

PRIMA. Il Sottili, che tornato perch dice che abbia perso ogni cosa e poi non sta neanche tanto bene, anzi sembra che sia l l per.....

FOSCA. Un me lo dire....

PRIMA. E s, e con lui anche quella mezza...attrice!! Non mi fate parlare....

Rientra Bruna nella camera ardente

SONIA. Bruna, io vo. Ripasso domani per la funzione.

BRUNA. S grazie di tutto.

PRIMA. S, anche si noi si va via.

SECONDA. Di gi? Un s' pregato punto...

TERZA. No no, si va, io bisogna che vada a far da cena.

BRUNA. Grazie a tutte. (Via tutte)

FOSCA. O Bruna, anche noi si leva i' disturbo. Vieni Faustino, piglia le t cose e andiamo.

FAUSTINO. Ma torniamo a trovare l'Adele?

FOSCA. Certo, domani si torna. Che vuoi perdere la funzione per l'Adele?

FAUSTINO. Ah no, basta che non sia alle 2 che c' Beautiful su Canale cinqueeee...

FOSCA. O stai zitto. Bruna, abbi pazienza...

BRUNA. Un ti preoccupare, ci si vede domani.

FOSCA. (Da un ultimo sguardo alla bara) Ehh...Poera la m Adelina.....(VIA)

Passaggio di tempo - sera

Cucina

LAPO. Samantha, ma come giochi scusa? Cos, uno e due.. ovvia..

BRUNA. Qualcuno vuole ancora questi biscotti?

SAMANTHA E FUTURA. No, no grazie.

SAMANTHA. Babbo, ma cos ci fai venire sonno..

LAPO. Sono le dieci passate, sarebbe anche lora..

FUTURA. Io ho fame..

CINZIA. Ma scusa, cerano i biscotti..

FUTURA. Ma io ho fame di gelato..

Salotto

GINO. Libero.. lha presa la pillola?

LIBERO. Pensa per te piuttosto..

GINO. Per me channo belle pensato vai.. cha pensato cosino lass.. i padre eterno. Povera Adelina mia oh.. sai oh.. lho portata dai meglio specialisti oh! .. e poi.. e l morta uguale. Eh. E si vede che speciali speciali e un dovevano essere anche loro!

LIBERO. Per si fanno pagare come se lo fossero.. Sai Gino, io ti dico una cosa, questa pillola, oggi, io non la prendo. (la butta)

GINO. Se avessi avuto i soldi di Sottili vedi.. e lavre portata anche in America.. magari chi lo sa.. invece con quelle du pensionucce di merda, e m riuscito di spedilla si.. ma in paradiso sai! Ammesso che ci sia..

LIBERO. Son 2000 anni che ne parlano.. qualcosa ci sar no..

GINO. Tu dici eh? O indove l quella bottiglia di Montenegro, e m tornato sete.

LIBERO. Vien via Gino, o un ti son bastati tutti quegli aperitivi?

GINO. E ci vol'altro per buttarmi gi.

LIBERO. No, vien via Gino, i' Montenegro no... (Via).

Camera ardente.

DANILO. (Fruga nella bara)

SERENA. Danilo vai, se ti vuoi riposare un pochino e ci si sta noi con la mamma..

DANILO. E un cho sonno.. semmai e vo a fumammi una sigaretta di l vai, e poi torno.

SERENA. Certo Danilo in tutto il giorno un s quasi mai staccato dalla su mamma. E un me laspettavo sai..

CINZIA. E proprio sconvolto si.

Cucina.

BRUNA. (a Lapo) Si sono addormentate.. che faccio le sveglio?

LAPO. No dai tanto tra un po le porto via.. sono stanchissimo oggi guarda, tra il viaggio e tutto..

BRUNA. Almeno te, te la sei goduta un po dAfrica?

LAPO. Ma sai ormai noi si fa tutto come se ce lavesse ordinato i dottore.. da quando poi la Serena l andata a quel seminario della Bartozzini ogni giorno ce n una nova e lultima sempre la pi importante. Ora per esempio c che bisogna uscire dalla propria routine per ritrovare se stessi.. e se io a un dato punto fossi abbastanza soddisfatto del me stesso che sono? Nulla, e bisogna che esca dalla routine uguale.. infatti io in Africa ci sono andato anche perch senn lei dice sempre che la boicotto.. ma dimmi te se questo era il momento di partire.. eh? E questi vestiti? Ma non c stato verso di convincerla di andare a casa per cambiarsi. Lei dice sempre che laspetto esteriore non conta. E allora se non conta perch tu fai di tutto per farti notare dico io.. comunque, se questo lunico modo per stare insieme a lei.. pazienza. A un dato punto...

Camera ardente.

SERENA. Cinzia, lo sai tenere un segreto?

CINZIA. Che te e Lapo vi separate?

SERENA. Ecco, queste son le cose che a me mi buttano letteralmente di fuori, ancora un s detto a nessuno e lo sanno gi tutti. Comunque rimangono fregati.. Perch intanto non ci si separa finch la bambina non avr let per accettare il trauma della separazione.. sicch, finch la Samantha non ha 15 anni non se ne parla, ma

noi per sicurezza si aspetta i 18.

CINZIA. Ah, sicch tra 13 anni vu vi separate?

SERENA. Si, cos quando la Samantha la cha 21 anni si pu divorziare.. eh ci vogliono 3 anni. Ora vabb che centra, se Samantha nel frattempo s sposata..la un si lascia mica sola, saspetta che nasca il bambino..

CINZIA. Ah..

SERENA. Si ma 3 anni, non di pi, s detto con Lapo, finch Francesco non va allasilò.

CINZIA. Francesco?

SERENA. Io dico Francesco perch mi piacerebbe come nome.. poi lo chiameranno come gli pare, figurati se io interferisco.. poi ognuno riprende in mano la propria esistenza e ne fa quello che vuole. Te lho detto, rimangono fregati.

CINZIA. Eh s, cos s....

SERENA. Cinzia, mi raccomando: non sa nulla neanche la m mamma.

CINZIA. Ah, io per queste cose sono una tomba.

SERENA. (Piangendo) Poera zia Adelina...

Salotto.

LIBERO. Oggi ho visto il maresciallo De Rosa.

DANILO. Bella fica anche lui si..

LIBERO. Io e il maresciallo si parla come se si fosse fratelli; mi dice tante cose a me, anche sul conto dei tuoi amici. Danilo, guarda se tu la smetti di fare i bischero e stai un po pi vicino a i ttu babbo; specialmente ora che la tu mammacapito?

DANILO. (sincero, a disagio) Sie ho capito zioMa mettiti ne mi panni: non cho un lavoro sicurosto in casa de suocerinon posso apr bocca su Arturino, tanto gli insegnan tutto loro e meglio di me. Se fo una cosa, sbaglioSe non la fo, sbaglioAllora icch la fo a fare? Tanto se anche la fo, la sbaglio! Allora un la fo....Sbaglio uguale? Ok, ma almeno un duro fatica, sbaglio?Tra laltro i mmi

suocero anche juventino!Uno teso per forza, zio!

LIBERO. Sì, ma te non sei solo teso tu sei anche dimorto bischero, hai inteso? (lo colpisce con un nocchino sulla testa)

DANILO. (ribellandosi) Oh zio! Che si ricomincia co nocchini ni cervello? Zio, so sposato ormai!

LIBERO. Proprio perch tu sei sposato, tu sei ancora pi bischero se tu continui a frequentare quei mancamentati che tu frequenti!

DANILO. (sulla difensiva) Mancamentati? Ma chi, i mi amici?

LIBERO. Amici?! No: mancamentati perch vi manca la materia grigia! Lo sai cosa mha detto stamattina il maresciallo De Rosa?

DANILO. Bella fica anche lui!

LIBERO. Bella o brutta uguale! A te, Cretinetti, stamattina non thanno chiamato in caserma, per rispetto alla tu mamma

DANILO. (spaventato) In caserma?! Come, in caserma?!

LIBERO. Che avete seminato ni campo di Bacchino?

DANILO. (in difficoltà) Bacchino?

LIBERO. (incalzandolo) Sì, Bacchino Non fare i bischero con me eh? Che avete fatto, lorto sociale per asociali?

DANILO. (c.s.) Ma mica io zio eh! Son stati loroma per uso personale

LIBERO. Sì, per una divisione di marines! Cera una piantagione, dice, lungo il greto! La marijuana l aveva proliferato dappertutto! Gliera sparito persino i frumento in quella parte di campo! I fagiani andavano a beccare e poi direttamente a battere i capo ne cipressi! Ti darei tanti di quei cazzotti a te! (cambia) Zitto, zitto c i ttu babbo Fa finta di nulla

GINO. Dai dai l'ho trovato i' Montenegro!! Un m' rimasto che i' bere...O come fo a dormire? Gli 40 anni che sono abituato ad averla accanto, anche malata, ma ero abituato ad avercela accanto....un' mi si chiude gli occhi; come se m'avessero

strappato le palpebre....M'abituier...(Guardando il bicchiere) Aveva ragione lo Scopetani...e fa schifo di nulla i' Montenegro!! E gli fanno anche la reclame...queste fave!!! (Via tutti e tre).

Camera ardente

LAPPO. Cinzia, si sono addormentate, io le porterei a casa.. che dici?

CINZIA. Si vai, cos passo anche dalla Marta e prendo Arturino.

SERENA. Io ti raggiungo tra un po..(Via di casa Lapo e Cinzia con le bambine).

BRUNA. Serena, parlavo con Lapo prima....di voi due...Gl' inutile andare dalla Bartozzini.... Sono tutti discorsi... Serena, io spero solo che te con Lapo un tu faccia lo stesso errore mio.. Io con il tu babbo son partita in chiudere, i primi anni di fidanzamento in casa, le regole le ho fatte io.. quando succiva la sera per esempio.. massimo massimo dell'intimità.. e glielo prendevo in mano! Ecco. Partendo cos in un rapporto.. dove vuoi andare?

SERENA. Mamma, ma che dici?!

BRUNA. Col tu babbo certe cose.. con la bocca.. e un l'ho ma fatte.. non potevo neanche concepirlo.. lui avrebbe voluto.. io con Libero, e un mi son mai sentita libera. Te per esempio quanti uomini hai avuto?

SERENA. Prima di Lapo?

BRUNA. Prima, dopo, durante..

SERENA. 4.. beh 3.. perch uno era platonico..

BRUNA. Tre soli?! Allora tu se bischiera come me..

SERENA. (Ripensandoci) Come durante mamma?

BRUNA. Comunque siamo sempre a tempo.

SERENA. A tempo per cosa?!

BRUNA. Per vivere..

SERENA. Mamma, a me cos mi destabilizzi eh..

BRUNA. E poi Serena un singanna nessuno.. anche te e Lapo vu potete andare in Ghana, in Alaska, in dove vi pare.. tanto poi si vede.. fratelli.. , compagni di scuola..

SERENA. No mamma! Ora moffendo eh!

BRUNA. Anche io sai ho avuto una storia co i Sottili..

SERENA. Il Sottili?! Come il Sottili?

BRUNA. Era il Luglio del 63.. mi ricordo anche la data: gioved 3. Sera al mare, a Rosignano Solvay, io e lAdele. Gino e Libero arrivavano il sabato e io e lAdele si stava tutta la settimana da sole.. i Sottili doveva partire per lArgentina, era venuto al mare di nascosto per salutare lAdele.. camminava su e gi sotto la pensione, si strusciava lungo i muri come un gatto in calore.. e noi un si riusciva a chiudere occhio.. lera parecchio combattuta: vo, un vo la diceva, icch fo?? E io allora: Fermati, un tazzardare a scendere sai! Ci parlo io. Scesi, lui farfugliava, lo presi pe la cintola de pantaloni, lascia sta la mi sorella sai! Poi icch ci prese un lo so.. l, su i bagnasciuga.. i sensi.. e ci travolsero i sensi a tutte due. Ti ricordi Burt Lancaster nel film Da qui all'eternit? Come si chiamava quellattrice?

SERENA. Deborah Kerr?

BRUNA. Preciso.. io e lui a rotoloni, uguale.

SERENA. Mamma, te per cos sei unaltra, non ti riconosco pi..(Via)

BRUNA. (alla morta) Adele te lho detto io non rinuncio, il mi dovere lo fo fino in fondo, ti sotterro.. ma poi parto, vo a Riccione, seguo la vita. (Via in cucina)

DANILO. (Fruga nella bara)

BRUNA. (Rientra, da dietro) Coraggio..

DANILO. (urla) Ahhhhhhh

FINE I ATTO

SECONDO ATTO

Ingresso

LAPO. (Entra da fuori con dei vestiti ritirati in lavanderia).

SERENA. Lapo...che sei stato a parlare con Don Vincenzo per far mettere il Bel Danubio Blu al funerale?

LAPO. Si ci sono stato .. ma Serena.. e dice che l un walzer e che non sta bene in chiesa

SERENA. Ma glielhai detto che allAdele gli farebbe piacere ascoltarla?

LAPO. Si Serena, ma lui dice che, a un dato punto l un funerale, e che la unn una festa da ballo..

SERENA. Lapo, ma te glielhai detto che in Ghana i funerali durano 3 giorni, che suonano, cantano e ballano..?

LAPO. Si e lui mha detto che in Ghana hanno a fare quello che gli pare, qui siamo in Italia e il repertorio questo.. e ha anche ironicamente puntualizzato che alternativamente si potrebbe optare per un bughi-bughi.. cos la va pi allegra in paradiso..

SERENA. Tanto lo sapevo, voi Cattolici vu siete tutti uguali! (Esce)

LAPO. O icch c'entra ora i Cattolici! Ma io veramente.. Oh Serena.. si lei la va via..

BRUNA. (Entra dalla cucina) S chiuso nel cesso..

LAPO. Chi?

BRUNA. Gino..

LAPO. Ma volontariamente?

BRUNA. No, gli s rotta la chiave dentro.. (Vedendo i vestiti) Ah bravo mettili di l..

LAPO. Ho preso anche questo perch mhanno detto era pronto..

BRUNA. Si va bene.. senti pensaci te a lui.. ora.. (Ripiegando i vestiti velocemente) ora ci penso io..

LAPO. (Tra s) Menomale era di seta..

ANNIBALE. O icch succede di l?

BRUNA. Babbino ora proprio unn i caso di uscire eh!

ANNIBALE. O che ha belle cominciato a dammi gli ordini anche te ora?

BRUNA. (Entra in camera di Danilo a posare i vestiti)

Cucina.

GINO. Madonna, ora la butto gi a pedate questa porta! Sortite dinnanzi!

LIBERO. Gino! Danilo andato a prendere il Black and Decker. Io telefono al fabbro.. ma te per piacere stai calmo..

GINO. E 60 anni che un mi riesce, figuriamoci se imparo oggi..

LAPO. E invece per zio Gino bisogna tu stia calmo e tu collabori, senn....

GINO. Levati di cost, senn butto gi anche te: che hai inteso?

LAPO. Madonnina benedetta e santissima che brilli e rifulgi lass, nel cielo tersissimo e blu, bisogna che tu ti sforzi Gino...su!!

GINO. Mi sforzo una sega! Siccome per mia sovente stupidit mi sono chiuso nel bagno, piglier una decisione repentina, mi fo la barba e canto! (Cantando) E tutti mi dicon maremma maremma.. (battendo il piede in terra).

LIBERO. Il fabbro un si trova. Samantha si va di l in salotto si guarda la televisione, per bassa bassa..

LAPO. No, la bambina ha la sua ora precisa per la televisione, non cominciamo..

SAMANTHA. Noo babbo, io voglio restare qui a sentire le parolacce dello zio Gino..

LAPO. Ecco appunto, fila subito davanti alla televisione! Tanto i bambini.. persi pe persi.. forza!

SAMANTHA. No! Puzzone carognone!

LIBERO. Non si dicono queste parolacce, dai vai di l..

SAMANTHA. Il programma lo scelgo io..(Via)

GINO. (canta) Laggi in Maremma, io c'ho perduto una persona cara....

LAPO. Gino? Ma questi tonfi, non saranno mica testate per caso?

GINO. I tempo e va battuto, no??

LAPO. Ma Danilo dov' finito?

ANNIBALE. Icch gl successo? che vero che s chiuso ni gabinetto quellaggeggio?

LAPO. Non s' chiuso, stato un incidente Annibale: a Gino erroneamente gli s' rotto la chiave dentro...

GINO. Icch c' la tartaruga? O che avete messo i capo fuori da i guscio?? O che volete che ve lo faccia rientr dentro con una pedata ni culo..

LAPO. Oh Gino, ma gentilmente.. Annibale, perch non tornate in camera vostra che forse meglio?

ANNIBALE. Gi! E c i mi vaso da notte l dentro.. e se io ho bisogno di fare un gocciolino dacqua in do la fo??!

GINO. Addosso vu ve lo fate!! E spero anche vu caffoghi....E poi lo voglio vedere chi vi ripulisce, ora che un c' pi l'Adele a farvi da serva...

LAPO. Ma.. o Gino! Cerchiamo perlomeno di non trascendere..

ANNIBALE. Cattivo! Tu se cattivo, tu se sempre stato cattivo, e tu morirai cattivo!

LAPO. Annibale per favore, gli sta per arrivare gente..

SERENA. (Rientra da fuori) Io sono appena arrivata e non si sente che voi! Vi rendete conto della figura che si sta facendo, si o no?

LAPO. Serena e allora se vuoi essere daiuto, piglia e riporta i nonno in camera invece di salire subito in cattedra..

SERENA. Io il nonno lo riporto anche in camera, ma il tono della voce potrebbe essere anche un po pi gentile..

LAPO. Serena, io non lo so se tu ti rendi esattamente conto di che cosa sta succedendo..

SERENA. Siccome sono scema, spiegamelo te..

LAPO. Ipso fatto.. sta succedendo che mentre di l sta ricominciando a venire gente, di qua abbiamo lo zio Gino che, accidentalmente chiuso nel cesso, canta Maremma Amara, scandendo il tempo battendo il capo contro gli spigoli, mentre il nonnino qui che fomenta invece di essere laddove, del tutto normalmente, tho chiesto di riportarlo, ossia in camera sua, tanto semplice..

SERENA. No, non me lhai chiesto normalmente Lapo, senn da qui in avanti ti registro, cos poi tu ti risenti,.

LAPO. Se la mettiamo su questo piano allora vorr dire che da qui in avanti e mi registro anch'io e poi tu mi risenti.. va bene cos?

SERENA. Lapo, i nervi sono gi tirati, cerchiamo di non romperli..

LAPO. Serena..se si continua di questo passo noi, non ci sarriva ai 24 anni della bambina.. io tavverto

SERENA. Lapo senti, ora porto di l il nonno, poi si sotterra la zia e poi se ne riparla, va bene?

LAPO. Va bene..

SERENA. No, non va bene..

LAPO. E allora non di va bene!

SERENA. Va bene! Non penserai mica che abbia paura di un confronto, anzi non vedo lora.. venite Annibale..

ANNIBALE. Dammi un bacino Serena..

SERENA. Annibale, vi sembra questo il momento di baciare? No ditemelo voi.. (sente bussare da dentro il ripostiglio apre)

DANILO. (Entra col trapano) Ma che siete scemi a chiudere la porta di fori? Ma un vu lo sapete che da dentro un si riapre questo ripostiglio? Cazzo di Budda!

SERENA. Io un ti rispondo neanche..

ANNIBALE. (A Danilo) Io tho dato 50 mila lire, avanzo cinque barbe!

SERENA. E poi non lo sai che Budda dentro ognuno di noi? Quindi offendi te stesso..

Rumore di trapano

BRUNA. Perch hai portato fuori il nonno?

SERENA. Ma che ce lavete tutti con me oggi? Ditelo, cos almeno uno lo sa..

ANNIBALE. Oh e tu mi scanni sai! Se un tu la pigli secca, vedrai questa curva un tu la fai!!

BRUNA. Ma che ancora chiuso dentro?? Ma allora vu siete proprio degli incapaci.. ma volete fa pi piano con codesto trabiccolo?! Sta per arrivare gente!

LIBERO. Li senti questi tonfi nel gabinetto? E Gino che batte il capo negli spigoli, e bene non gli fa.. sicch levati dai coglioni in punta di piedi e zitta!!!!!!!!!!

DANILO. Vedo tu ha ripreso la pillola eh.

BRUNA. (Tra s) Tra un po un te li rompo pi sta tranquillo.. e vo a Riccione!

LIBERO. Gino ci siamo eh....Capito?.... Gino?

DANILO. Hai capito babbo? Ci siamo.

LAPO. Gino.. perch un tu' rispondi??

LIBERO. Fa svelto con questo trapano: sfonda!

LAPO. S quasi finito Gino.. eccoci Gino.. (si apre la porta).

DANILO. Oh babbo.. perch un tu rispondevi? Ti s chiamato tanto..

GINO. Si vede unnavevo nulla da dire in quel momento.

DANILO. Babbo tirati su, tha anche la patta aperta..

GINO. Meglio, gli fa bono un po daria fresca a queste lande desolate..

Ridono tutti

LIBERO. E tu cha fatto pigli paura!

SAMANTHA. Babbo, nonno, zio, guardate mi sono messa il vestito da ballo della nonna Bruna.

FUTURA. Lei la fatina rossa e io sono la damina nera.. siamo bellissime!

BRUNA. (furente) Dammi quel vestito!! Cattiva, dammi quel vestito (la rincorre) dammi quel vestito! (glielo strappa).

SAMANTHA. Babbo, la nonna cattiva mha fatto male qui..

SERENA. Mamma! Le mani addosso a Samantha no eh!

(Serena porta via le bambine)

LIBERO. O Bruna, ma che sei diventata grulla?! Ma sei te la nipote, o sei la nonna?!

(Bruna va in camera portando via il vestito)

GINO. Quando i mondo cos, diventa una presa di culo financo i respirare.

LIBERO. Via Gino, anche te, fammi i' favore. Tra un po' ritorna gente, preparati su.

GINO. E se bevessi un Vov?

LIBERO. Vien via un mi far ingrullire...

DANILO. Via, io vo a vedere se l' arrivata la Cinzia gi...(VIA)

Camera ardente

SERENA. Lapo, inutile che tu continui a fare quella faccia, io te lo dico eh..

LAPO. La faccio, perch siccome te tu mi critichi sempre per come mi comporto voglio vedere che cosa hai da dire te oggi sul comportamento della Bruna.

SERENA. Che centra oggi, oggi nervosa, non va criticata.

LAPO. Ecco vedi come sei, te chai sempre una giustificazione per tutti, meno che per me.. dimmi se ti sembra normale.

SERENA. Va bene Lapo, allora ripartiamo e andiamo fino in fondo.. no?

LAPO. A due ore dal funerale della zia tu vuoi andare fino in fondo?

SERENA. Lapo diciamocelo, tra noi, c stata una caduta del desiderio, ammettiamolo..

LAPO. No!! A te t caduto, a me non m cascato proprio niente, anzi! Solo che te dici sempre cos, alla fine diventato Vangelo anche per me e prima lhai detto in privato e va bene, e poi in pubblico, a parenti e amici, e tutti a criticarmi, e tutti a compatirmi, poi la tua amica, la pi stronza, lanalista, che cha fatto fare la terapia di gruppo l dalla Bartozzini, con tutti quegli infelici intorno.. m presa la cistite per il disagio..

SERENA. Per forza, somatizzavi il rifiuto, perch la differenza tra me e te questa che io appena vedo un problema non mi sottraggo, non mi proteggero, mi confronto, vo in fondo allabisso, costi quel che costi.. te invece cosa fai?

LAPO. Si.. o somatizzo o rimuovo.. o un lo sapr, tu me lavr detto 50000 volte.. Serena.. a un dato punto.. du palle..!

SERENA. Du palle.. ecco.. tanto parlare con te fiato sprecato. Perch se uno non ha la consapevolezza dei propri problemi non li pu risolvere, questa la verit!

LAPO. (a Serena) Ma cosa stai dicendo? Cosa stiamo dicendo?!

SERENA. La verit!

LAPO. Zitta, te devi stare zitta!

SERENA. Che hai detto scusa?

LAPO. Zitta, che devi stare zitta.. va bene?

SERENA. Oh Lapo ma sei impazzito?

LAPO. Cabbiamo dei sentimenti dentro, veri! Per cui non lo so, magari succede che io ti voglio bene e non lo so pi dire! Perch te continui a buttarla in parole,

frasi fatte, per cui a me mi si mescola tutto. O che siano offese o che siano complimenti, channo tutte lo stesso suono. Il nostro non un rapporto , una cantilena.. E uno che sente una cantilena, cosa fa? Gli si chiudono gli occhi e dorme.. Serena ma di che si sta parlando noi mentre ci passa il tempo? La zia Adele morta laltro ieri e tra una cosa e laltra non siamo riusciti a trovare il tempo di piangerla come si sarebbe meritata. Questa la verit altro che lAfrica. (escono in camera)

BRUNA. (A Serena mentre esce) Serena, tra un po' arriva gente. Torna di qua tra un pochino. (Via in cucina)

Ingresso

DANILO. (Entrando) Hai visto? Vengono tutti ora.. guardali bellini..

CINZIA. Danilo, vien via, un t'arrabbiare...

DANILO. Non t'arrabbiare? Guardali bellini guarda, come sembrano interessati.. ogni dieci persone ce ne sar uno che gli frega qualcosa della mamma, questi bischeri!

CINZIA. E lo so, t'hai ragione.. (cambiando discorso) Certo, la tu mamma i lampadari di cristallo la glavrebbe messi dappertutto.. negli ultimi tempi quello di l in camera stava a guardarlo per delle ore. Lo sai cosa mi disse una volta? Quando sento i cani che mi mordono dentro, per non urlare io mi fisso su quel lampadario l e dopo un po mi sembra che cominci a girare, sento una musica dolce e mi sembra dessere a corte a Vienna. Ma che vo ridere Cinzia? Sogno di ballare i valzer con un principe..

DANILO. Certo la mamma l sempre stata una romantica..

CINZIA. Bello per no?

DANILO. Sono proprio una testa di cazzo eh Cinzia?

CINZIA. Un po si.. anche a Futura, gli s messo questo nome, ma se un gli si vole bene, che futuro pu avere?

DANILO. Cinzia, ma te mi vo bene?

CINZIA. Tu vedrai, se son qui..

DANILO. Abbracciami (escono)

Entra Bruna, poi Libero

BRUNA. (entra) Mi metto queste di scarpe, son pi comode, senn al cimitero con i tacchi, sul ghiaino non ci cammino.

LIBERO. Non ne puoi pi di me.. eh?

BRUNA. O Libero, che vuoi leticare?

LIBERO. Ma tu chai ragione, chai ragione. Ma te ti salvi sempre perch te chai.. chai listino.

BRUNA. Libero lhai presa la pillola oggi?

LIBERO. Eccome se lho presa.. Vedo tutto lucido, come se fosse giorno fatto. Dimmi la verit Bruna, c gi qualcuno oppure ci pensi e basta?

BRUNA. Senti che discorsi.. con lAdele morta di l cho giusto il tempo di pensare aglomini..

LIBERO. No, che tu ci pensi lho capito da un pezzo.. sei rifiorita tutto a un tratto.. e merito mio non di certo...in fondo se tu avessi un altro, io non sarei neanche tanto sorpreso.. magari anche pi giovane.. e lo meriteresti.. perch te Bruna, non hai mai smesso di volere.. che cosa poi non lho mai capito. E mi rendo conto.. infatti io piglio il Prozac e te ti fai i vestiti rossi! Ammettiamo che cos, che hai un altro, cosa dovrei fare? Prenderti a cazzotti? Non lo so, tu hai una casa, i nipoti, una famiglia.. Nooo! Libera, libera Bruna, primo perch io ti stimo.. e poi anche perch se noi si resta insieme, icch si fa? Noi ormai insieme siamo solo bravi a ballare.. per forza.. sotto c lorchestra che ci da il tempo. (piange) Libera, libera Bruna. Libero libera tutti. (Via)

Campanello

BRUNA. (Va ad aprire) O Fosca, entra. Faustino vieni, oggi bisogna fare i bravi eh?

FAUSTINO. Ma io sono bravo. Oggi non ho portato neanche il mio giochino elettronico...

(Rientrano Danilo e la Cinzia; la stanza nel frattempo si popola

di tutti gli altri, chiacchiericcio)

PRIMA. Povera Adele!! Condoglianze Danilo...

SECONDA. Coraggio Bruna

TERZA. Cinzia, brava tu sei stata, l'Adele la ci teneva tanto ad avere un nipote! A tempo a tempo tu gliel'hai dato! Ma tempo a tempo Tu sarai contenta!

SONIA. O Danilo! Oddio che scoramanto! Non m'rimasta neanche una lacrima per piangere! Ma la Serena e Lapo?

DANILO. Ora vengono...

SONIA. Ma che vuoi ridere? La Samantha stamani la m'ha chiesto: O Sonia, ma i morti che la fanno la pip? No gli ho risposto! Allora alla zia Adele gli vien la cistite! L'è un fenomeno quella figliola! Tutta i ssu nonno Libero! Via vo di l

FAUSTINO. Mamma, ma hai visto chi c'è gi? C'è gli amici di Danilo, il Canna e il Ticket. Il Canna me l'ha promesso che una volta mi porta a trombare...

FOSCA. Faustino se non stai zitto, questa boccaccia te la cucio.

FAUSTINO. Mamma, ma io c'ho la stessa età di Danilo: voglio un bambino anch'io.. Ma se non trombo!!

FOSCA. Forza, ti porto da Nonno Annibale, tu gli fai compagnia. Scusate eh...(Via)

PRIMA. No no poerino si capisce---

SECONDA. Mah, io un voglio di' pi nulla vero...

TERZA. Ma lo sai icch la mi diceva quest'inverno l'Adele? Che gli sarebbe tanto piaciuto ricominciare a far ginnastica. Gli piaceva la Signorina di bidy bodyno il bidy body, il body bidy! No! O come si dice, accidenta all'inglese, il budy bilding?

SONIA. ..Insomma quella troia della Mariella! Ecco, almeno in italiano si sa di chi si parla!(cambia) Eh che tragedia il destino, quando si compie fatalmente!

PRIMA. Via, ora preghiamo un pochino... Ma icch cho sotto a piedi? (guarda) Accidenta a ciringomma e a chi gli ha inventati!

SECONDA. Certo l'Adele stata proprio un esempio.

TERZA. E lo sai chi le somiglia tanto? La figliola, la Samanthinale channo i piedi uguali! Me ne so accorta oggi Poverina

PRIMA. Anche Arturinoma come gli bellino?

SONIA. L'Adele la cha sofferto tanto per quella voglia sul viso! Io cosa cho da parte di soldi la diceva sempre anche in America, se c da andare! Anche in America

PRIMA. Poera donna, lha sofferto tanto

SECONDA. Almeno, ora la sta tranquilla

TERZA. O i vecchio Annibale?

PRIMA. E di l in camera sua, ma lascia fare stamani mha chiesto se poteva venire a vivere con me; e poi mha detto che se gli davo un bacio mi dava i biscottino! Son sette anni che so vedovae da dieci non mangio i biscotto! Se un ci fosse da piangere ci sarebbe anche da ridere!

SONIA. Ma che la mettono in terra o nel fornino?

SECONDA. No, lei lha sempre detto: In terra, fra lerba e le radici dei fiori: almeno servo a qualcosa.

FAUSTINO. (Rientra con il nonno Annibale) A me una donna che mi piace moltissimo la Serena! O anche tutte quelle che si vedono in televisione.. io le guardo sempre, le guardo.

ANNIBALE. Io invece, le donne pi belle lho viste in altitalia, su i Carso quando ero a fare i militare nteso. Cera queste friulane alte, bionde, di gamba svelta, con que polpacci sodi.. e poi le ridevano.. lavean tanta fame poere figliole, ma le ridevan sempre, e come gli ballava le poppe! E sembrava i giorno di Pasqua, quande sciolgano le campane a festa capito! Poi tu le stendevi in terra e loro le dicevano no mi non vojo mi!, ma ti, spingi de pi e intanto lallargava le gambe..

FAUSTINO. (Inizia a toccarsi)

ANNIBALE. Inteso? Oh, icch tu fai? O che ti tocchi i coso? Rimettilo dentro i cimbello sai! Rimettilo dentro!!

FAUSTINO. Annibale devo finire senn dopo poi mi fa molto male la testolina..

ANNIBALE. Ma guarda icch mi deve tocca di vedere alla mia et! Bruna!!!!
Rimettilo dentro!!! Bruna!!!!!!! Che vieni! Corri!!!

FOSCA. (Rientrando) Ohhh scusate signor Annibale, ma qualcosa gli deve avere pur detto! Perch lui si ispira sempre a qualcosa!!

FAUSTINO. (Mentre Fosca lo porta via) Canna! Ciao Ticketturraidd!! Canna, quando mi porti a trombare?

FOSCA. Faustino smettila (Via).

TICKET. (scosso dai tic nervosi) He-he-he-Fa-Fa-Faustino?..He-he-he!

CANNA. (tappandosi una narice e tirando su col naso) Madonna! E c un pienone di nulla, oggi, quaTroviamo alla svelta Danilo e poi leviamoci veloci di culo da questo mortorio Ticket, chiedilo alla Bruna, guarda, l l!

TICKET. Eh? Nh-nhalla Bru-Ok, alla Bru-OkBruOooo BruBru- Bru Bruna-Bru-Bru-Bruna!Nh-nhPrima-di-tu-tu-tutto cose lcon-con(simula dei colpi di batteria per aiutarsi) citiCon-citiConcitiCon-citiCon-CoUN-CoUN-CoUNdoglianze Che-c-che-cche-c-che-cche-c Danilo?

BRUNA. (spaventata) Eh?!(fra se) O come parla questo qui? Non cho capito nulla! Un so nulla! Un voglio sape nulla! C Libero, l, i mmi marito, chiedilo a Libero gl' l, chiedilo a Libero gl' l!

(Nel frattempo Canna tossisce)

TICKET. Libero? Ah si, Li-Libero L-Li-Libero--l! Eh! E io son qui! Nh-nh-OoooLi-li-Liberocio pri-cio pri-prima di tuttucose lCo-citi Co-citi-Con-CoUN-CoUNdoglianze! Senti Libero, ch-c-ch-c Ch-c-che c Danilo?

LIBERO. E i funerale della su mammaCh-c-ch-c-Ch-c-Che-ci-sar? (Sentendo Canna che tossisce ancora) Senti questo...i polmoni ce li ha marci, ma la tosse l' bona..Voi, piuttosto, cosa ci fate qui?

CANNA. (equivocando) Noi ci si fa?! Come, ci si fa?! Nooo! Una volta, forse, ci si faceva! Una volta! No, siamo venuti perchCiola mamma di Danilo voglio dire (fa un gesto come dire: distesa)E ufficiale, no? Non ci sono ripensamenti Dead, no?

No, ma infatti ho visto manifestanti, belli! Anche molto DarkE allora, come diceva i Ticket, gli sera portato le cose, le cose, non la roba, un cominciano subito...le con con(poi ripensandoci) Noi ci si fa?! Una volta forse ci si faceva!Una volta!

LIBERO. (paziente) Io so stato ragazzo con tutti i vostri babbie bischerate se n fatte tante anche noiMa mica quante voi!

TICKET. E si sa che vu siete stati pi bra-bra-pi bra-bravi, e si sa!

LIBERO. E tu lo puoi dire forte. Noi, a 14 anni, si lavorava di gi!

CANNA. E si vede cera lavoro. O prova oggi a trovarlo, se ti riesce. Scusa eh, Liberoc Danilo l, si ragiona meglio con lui

LIBERO. (sarcastico) Almeno vu vintendete

DANILO. (arrivando) Lascia, lascia zio, ci penso io a loro

LIBERO. Nhe ci vorrebbe ma lesercito sai, con questi qua!

CANNA. Madonna, Danilo, certo i tu zio proprio pieno di spiritoQuasi quasi una di queste notti gli d fuoco a quello lChe poi Danilo noi e siam venuti per farti le condoglianze...Eh DaniloDanilo Danilola tu mamma landava a scuola assieme a m babboe ora eccola l!E lha smesso dimparare vai! Eh Danilo Danilo, la vita l cos, bene tu lo sappia: quando tu nasci, non sai ancora com, e quando tu hai capito che l brutta l anche belle e finita! Eh?Eh! Eh oh! Mah. E te come tu stai?

DANILO. Male.

CANNA. Per forza: t morta la mamma, un tu vorrai mica star bene! Bah! E il lavoro invece, come va?

DANILO. Ma che mi pigli per culo?.

CANNA. Eh?Ah, vabb via, allora condoglianze

DANILO. Grazie Canna. Anzi: va a cacare vai, Canna...Ma poi, che siete pazzi a veni qui! In caserma sanno tutto, sanno! Me lha detto i mmi zio!

CANNA. (confermando) Tu vedrai!a casa mia e di Boccia hanno gi perquisito e ora

sono a casa di Ticket e di Rana ma(con una mano una tasca)i semi si son salvatiSi son portati a te. Tanto oggi qui non vengon di sicuro a cercarla, con la tu mamma in quelle condizioni!

DANILO. (terrorizzato) Come?!I semi a me? E cho gi i bottino della rapina!! Ragazzi mi danno lergastolo!!

TICKET. Mettiti in tasca fa-fa-fava!! Lo-ve-lo-velo-ve-lo-ve-di come ci guardanoi-i-i-i-imbe-bbe-cille, cost!

DANILO. (disperato) No ragazzi!Ma come i semi a me?

CANNA. Per oggi tu gli tieni te poi stasera ci si vede tutti ai campino dopo mezzanotteOh: qualcosa sinventer

DANILO. No ragazzi! Ma che siete pazzi!!!

TICKET. A proposito Danilo, io un te l'ho detto maciti-con-conCiti-con-coUNDoglianzeCia-cia-cia-cia-cia-ciao

DANILO. (ansimante) Ma che ciao, ragazziRagazzi! Teste di cazzo! ma guarda in che casino mhanno messo queste fave

LIBERO. (cogliendolo di sorpresa) Mi dici icch volevan queglii l?

DANILO. (sobbalza) Eh?!OhzioChi, loro? Nulla nulla. Mhanno fatto solo le condoglianze

LIBERO. Sta attento un ti faccian di peggio, uno di questi giorni!

CINZIA. (Titubante) Gino, c i Sottili

GINO. (alzandosi, calmo) Datemi una cravatta!

CINZIA. Pe fanne cosa della cravatta Gino?

GINO. (Rabbioso, schiumante) C i Sottili, lui cha i miliardi, per cui se devo incontrare i Sottili, datemi una cravattaaaaaaaaaaaaa!!

LIBERO. Oh bravo Gino! Tieni, ti do la mia!!

GINO. Dov Marcello?!

SOTTILI. Gino..

GINO. Marcello.. Marcellino.. (commuovendosi)

SOTTILI. Gino.. mi dispiace tanto.. Gino..

GINO. Marcello!

SOTTILI. Gino..

GINO. (si abbracciano) Lo sai? La tha nominato anche a te prima di morire..pensa che memoria..

SOTTILI. Lho saputo stamattina per caso.. guardavo i giornale.. e allora son corso!

GINO. T'hai fatto bene a venire. L di l la nostra Adelina..

SOTTILI. Poverina.

GINO. Lo sai, l du giorni che son chiuso in cucina.. non ho il coraggio dandare a guardarla! Come fo? Ma ora tu ci sei te, mi fo pi coraggio. Maccompagni? Andiamo.

PRIMA. Che tenerezza vederli insieme, che tenerezza.

GINO. Libero, che te ne ricordi? Libero.

LIBERO. Marcello..

SECONDA. E pensare che da ragazzi e un si potevano soffrire.. lhai visti ora? Guardali ora, che dolcezza vederli insieme, mamma mia che dolcezza vederli insieme!

GINO. I mi ragazzo Danilo, la mi nora Cinzia, channo una bambina: Futura, poi c anche un bambino piccino, Arturino.

SOTTILI. Bravi!

GINO. Questo l Lapo, i marito della mi nipotina.. Lapo! (Abbracciando Lapo) Abbi pazienza Lapo, e mha fatto tanto piacere che vu siete tornati anche voi!!

LAPO. E lo so Gino...

TERZA. Che tenerezza! (a Lapo) bravo, bravo anche te! Bravo!

GINO. Loro dall'Africa, te dall'Argentina.. e gl'hanno voluto bene in tutti i mondi alla mi Adelina.. (continuando a presentare) la Fosca.. che te la ricordi??

SOTTILI. O Fosca..

GINO. Questo è su figliolo, Faustino..

FAUSTINO. (Toccandosi) Devo finire perché senn mi fa molto male la testolina. (Poi esce).

SECONDA. Certo i Sottili c'avevano anche i miliardi

TERZA. Ma da vestiti un si direbbe davvero!

GINO. Questa è la Serena, la figliola della Bruna, te la ricordi?

SOTTILI. Piacere. (Fissa lo sguardo su Serena).

GINO. Bella la gioventù eh Marcellino.. quella che noi un ci sha più.. Marcello.. forza si va a vedere l'Adele forza..

SERENA. (sconvolta dopo aver visto gli occhi del Sottili, uno blu ed uno verde, proprio come i suoi) Agosto.. settembre, ottobre novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo.. aprile nove! Oddio..

LAPO. Che c'è?

SERENA. Aprile! Ad aprile sono nove mesi capito?

LAPO. Capito cosa?

SERENA. Sono nove mesi capito?

LAPO. Serena, ma ti senti bene?

SOTTILI. (Vedendo la Bruna) Bruna Brunaaaa!!!! (sviene)

SERENA. Lapo portami di là per favore mi sento male..

ANNIBALE. Vieni a vedere icch gl'ha fatto qui sudicio di qua!

LAPO. Che vi sembra i momento Annibale!

FOSCA. Serena ma coshai, ti senti poco bene?

LAPO. Si infatti.. si deve stendere un attimo.. (fa per entrare in camera di Danilo dove c Faustino che al solito sta finendo di toccarsi)

FOSCA. (Aprendo la porta) Eh, ma qui dentro non mi sembra proprio il caso ma gli manca pochino..

LAPO. Eh no, in effetti non proprio il caso..

FOSCA. Spicciati Faustino forzaaa!!

SERENA. Lapo io non ci capisco pi niente, mi sta crollando il mondo addosso! Ma li hai visti gli occhi del Sottili? Sono uguali ai miei! E lo sai che vuol dire questo? Lo sai? Eh?

ANNIBALE. (A Faustino che uscito da camera di Danilo) Eccolo l lo schifoso!

FOSCA. (portandolo via) Zitto Annibale, poi vi spiego tutto!

ANNIBALE. C poco da spiegare, l un segaiolo e basta!

GINO. Marcellino! Ripigliati su! Oh, e un si ripiglia mica! Forza!! O che ti sembra i momento di svenire proprio ora!!

PRIMA. Guardali sembran du vedovi!

SECONDA. Uniti nel dolore..

TERZA. Il dolore, rende tutti pi buoni..

GINO. Marcellino??

SOTTILI. (Si riprende un attimo, poi vede ancora la Bruna) Bruna? Bruna? Brunaaaa (risviene)

SONIA. Adele forse vorr dire.. Bruna l la sorella..

GINO. Portatelo fri via! (Via in cucina con Libero, Seconda e Terza).

DANILO. Zia.. e sono arrivati quelliparlaci te, voglian uno di casa. Fra laltro c

anche uno mi sta su coglioni..

CINZIA. Bruna! Ci pensi te a quelli della

BRUNA. Si..

POMPE 1. Li firma lei questi fogli?

BRUNA. Io? Perch? Non so mica cosa ci si deve fare..

ANNIBALE. (a Fosca) Che mi piglieresti a casa con te? Cho du pensioni, e laccompagnamento..

BRUNA. Fosca, hai visto Lapo e la Serena?

FOSCA. Li cerco subito.

ANNIBALE. Cho du valigie sole, mi metto in un angolino bono bono, e un do noia a nessuno!

FOSCA. (a Faustino che nel frattempo ha visto una donna) Mettiti fermo l eh! Fermo sai!

POMPE 2. Basta uno scarabocchio Bruna: o te o uno della famiglia.. uguale.

BRUNA. Non posso.. non vedo.. non cho gli occhiali!

LIBERO. Occhiali? Ma se non hai mai avuto bisogno di occhiali.

POMPE 1. Allora, chi mi mette questa firma.?

LIBERO. Cha una penna? Firmo io.

POMPE 2. Che dici Bruna, si pu cominciare a saldare?

BRUNA. Fate quello che dovete fare.

POMPE 1. Allora bisogna che tu faccia uscire un po di gente perch questo il momento pi difficile per voi familiari..

GINO. (Che era appena rientrato) Nooooooooooooooooooooooooooooo, avete capito ?? Nooooooooooooooooooooooooooooo! (Cercano di calmarlo).

FOSCA. Bruna!! Vien via! Fallo ragionare un pochino te, su!

GINO. Noooooooooooooooooooooooooooooooooooo, mandateli via!!
 Noooooooooooooooooooooooooooo non ne voglio sapere! Mandatelo via!!!
 Noooooooooooooooooooooo!

BRUNA. Ma dove sono Lapo e la Serena?

POMPE 2. Forse meglio se tu lo convinci a uscire di l, una volta uno cha strappato di mano la fiamma ossidrica, porto ancora i segni addosso!

POMPE 1. Questo anche peggio.

POMPE 2. Bisogna che qualcuno lo porti fuori di lì!

LIBERO. Ci pensi te Bruna?

BRUNA. Noo.. nooooo

SONIA. Coraggio Brunina.

PRIMA. Ormai ci siamo.. ormai ci siamo..

ANNIBALE. Brunina! Portami via Brunina! Brunina! Un tu mi s rimasta che te!
Attro che te Brunina (cade la valigia)

FOSCA. O Annibale! Ma cos vu seminate tutta la roba sul pavimento!!

BRUNA. Noooooooo..

FOSCA. Ma siete diventato matto!!

ANNIBALE. Brunina!!

SECONDA. Bruna, ma icch si deve fare, i Sottili un rinviene!

BRUNA. Portatelo a casa sua!! Ma che volete tutti da me, eh?

TERZA. Io cho dell'aceto forte da annusare, lo porto sempre con me!

BRUNA. Ecco brava, provate con quello.

LIBERO. E tuo questo?

BRUNA. No.

LIBERO. L'ho trovato in terra vicino alla porta, un biglietto del treno. Guarda, lo lascio lì sopra, così chi l'ha perso lo ritrova, no?

BRUNA. (lo strappa).

LIBERO. Ma perché lo strappi scusa se non tuo?

BRUNA. Tanto era scaduto. Forza Libero, diamoci da fare.

GINO. Che nessuno sazzardi a chiudila inteso?? Nessunoooooooo!

LAPPO. Forza su..Gino..

GINO. Forza una sega!

POMPE 2. E si comincia bene..

POMPE 1. Te l'ho detto. Questo ancora peggio di quello della fiamma ossidrica!

LAPPO. Tu hai ragione Gino, ma dall'altra parte cosa si deve fare, cosa??

GINO. L'Adele non va chiusa!

LIBERO. O Gino, non potrà mica rimanere aperta per sempre!

LAPPO. Bisogna che tu te ne faccia una ragione Gino, capito?

GINO. E 60 anni che me ne fo una ragione ma tanto l'Adele morta uguale sicché?

CINZIA. Gino ma che discorsi fai?

GINO. E fo quelli che mi riesce fare! E lasciatemeli dire! E lasciatemi anche fare!

LAPPO. Cosa vuoi fare Gino?

GINO. E voglio cercare uno spigolo, così ci batto la tempia contro e vedo se mi levo dai coglioni per sempre!

LAPPO. Gino stai bonino per piacere, forza!!

BRUNA. Ora basta Gino! Basta! Che credi che l'Adele sarebbe contenta se la ti vedesse così?

DANILO. Bisogna che esca senn mi sento male. (Tra s vedendo alla porta il maresciallo) Il maresciallo De Rosa? (Scappa)

GINO. Viaaaaaaaaaaaaaa ! Viaaaaaaaaaaaaaa! Tornate domani!

DANILO. Ma la un si potrebbe chiudere subito questa bara cos un ci si pensa pi..

POMPE 1. Ah io un laccendo la fiamma pe fammi ribruciare unaltra volta!

FOSCA. Ohhh maresciallo, che piacere di vedervi quiii!!! Che piacere!!! Ha visto com' ridotto Gino, eh???

GINO. Tutti giorno nel nostro letto, zitta, a guardare i soffitto, ogni tanto qualche sospiro, ma ogni tanto. Facevo pi rumore io stando bene, che lei con tutto il male che laveva addosso!

BRUNA. (Assecondandolo) Per questo bisogna prendere esempio da lei..

GINO. Non ha mai dato noia a nessuno quando era viva, figuriamoci ora che morta! Lei era capace di stare l, zitta, ferma, bona bona, a i buio, anche per tre giorni....(Urlando) Ma dopo per? E dopo icch la fa??

DANILO. (Urlando anche lui) Macch dopo!! Ora!!!! Ora la va chiusa capito!?! E anche alla svelta!! Te, vien qua, vieni a chiudere questa bara!

POMPE 1. Gino, noi alla fine si fa il nostro lavoro, cerca di capire..

FAUSTINO. Sono bravi eh!! Zincano molto molto molto bene! Non mai venuto fuori nessuno da lì!

GINO. Noooooooooooooooooooooooooooooooo!!!!!!!!!!!!!!

DANILO. Babbo!!!

GINO. Noooooooooo io voglio and via con lei, cosa ci sto a fare a i mondo senza di lei???

DANILO. Babbo, sta zitto babbo! Babbo! E io babbo? Icch fo senza di te? Eh? Come fo senza di te? E Futura, Arturino, cosa fanno senza i nonno?? Babbo!!

PRIMA. Ha ragione Danilo, Gino! Pensa a quelle poere creature!

DANILO. E noi come si fa senza di te babbo, come si fa?

ANNIBALE. (al maresciallo) Ora che resto solo con Gino, vigilate capito, ogni tanto mandate una volante sotto casa a controllare! Un mabbandonate..

Nel frattempo Serena e Libero si scambiano degli sguardi.

PRIMA. Mamma mia che strazio.

BRUNA. Ora basta Gino, basta, questo il momento del dolore, e quando arriva bisogna comportarsi come si deve.

GINO. (Convincendosi) Un buco, almeno lasciategli un buco pe laria! (sviene)

Confusione generale

DANILO. Mamma, la roba te la lascio a te. Te nho sempre date poche di gioie.. spero che almeno queste ti piacciono. (la bacia)

Si trova di fronte con il maresciallo, che poi se ne va salutandolo.

Nel frattempo Bruna e Libero si abbracciano.

SONIA. Lapo, i Sottili unne sta bene ancora, ci penso io a riportarlo a casa.

Escono tutti, ad eccezione dei parenti.

CINZIA. Vieni Futura.

Si schierano tutti per vedere la chiusura della bara.

Viene saldata la bara, poi suoni di cacciavite elettrico.

Danubio blu

POMPE 2. Arrivederci..

POMPE 1. Poi si torna per.. buonasera..

LIBERO. (A Bruna, piano) Poi una di queste sere torniamo a ballare..

BRUNA. (Annuisce).

FAUSTINO. (guardando nel lampadario, esterrefatto vede Adele) Cenerentola!!
Ah!

SERENA. (vede anche lei Adele nel lampadario) A Vienna?

LAPPO. Eh?

SERENA. Ecco dove si rimanifesta, a Vienna!

SAMANTHA. Che? Dove si manifesta?

LAPPO. A Vienna, Samantha..

FAUSTINO. S, a Vienna. Danilo la vedo....e vedo la t mamma...(poi sorpreso)
Eh?..Gino, e mi dispiace dirtelo, ma...l'Adele di l, la sta ballando i' walzer con un
Principe!!!

La musica sale

SIPARIO

Questo copione è stato visto: